

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

Numero 40 del 17 Novembre 2023

da CONAI

“CONAI: i benefici del riciclo valgono tre miliardi di euro”. Il Consorzio Nazionale Imballaggi (Conai) nel presentare il suo nuovo Rapporto integrato di sostenibilità, ha informato che nel 2022 il valore economico generato per il Paese dal riciclo e dal recupero degli imballaggi ha superato i tre miliardi di euro e che il Conai contribuisce a questo risultato per circa la metà. Il valore economico, calcolato sui risparmi delle emissioni di gas serra grazie al riciclo e al recupero energetico (ogni tonnellata di gas serra, sulla base della Direttiva 2009/33 del Parlamento Europeo) è di 609 milioni. Il riciclo si conferma un attore importante contro il riscaldamento globale, infatti ha evitato l'emissione in atmosfera di gas serra di oltre 10 milioni e 226.000 tonnellate di CO₂ equivalente. La Commissione europea ha pubblicato, nel giugno scorso la relazione di segnalazione preventiva sull'attuazione delle direttive sui rifiuti e, per quanto riguarda gli obiettivi per il riutilizzo e riciclo, l'Italia si trova fra i nove Stati membri sulla buona strada per raggiungere entrambi gli obiettivi (insieme ad Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Repubblica Ceca e Slovenia).

[Link notizia completa](#)

da FORESTS

“Exposure to Forest Air Monoterpenes with Pulmonary Function Tests in Adolescents with Asthma: A Cohort Study”. Una ricerca sperimentale realizzata presso il Lago di Misurina (Belluno) da un gruppo di ricerca dell'Istituto per la bioeconomia del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze (Cnr-Ibe) e del Club alpino italiano (Cai), assieme a Istituto Pio XII di Misurina, e alle Università di Parma, Ferrara e Verona, ha dimostrato che la “terapia forestale“, oltre che avere effetti significativi sulla riduzione dei sintomi dell'ansia, può contribuire al miglioramento delle funzioni respiratorie di bambini e adolescenti affetti da asma e sottoposti alle terapie convenzionali. Lo studio ha individuato e isolato, attraverso l'analisi di dati ambientali e clinici raccolti nel corso dell'estate 2022, l'effetto dell'esposizione ai monoterpeni, componenti profumati degli oli essenziali diffusi dalle piante che sono molto presenti nelle foreste, sui parametri respiratori che si misurano per valutare le terapie tradizionalmente utilizzate contro l'asma. Questi risultati potranno aprire la strada alla costituzione di nuovi centri in alta quota, immersi in foreste ricche di monoterpeni, anche nelle aree appenniniche.

[Link notizia completa](#)

da LE MONDE

“« **Nous avons besoin de politiques ambitieuses et d’Etats de droit pour arrêter la déforestation mondiale** »”. Il quotidiano Le Monde dedica questo articolo al Summit “**Three basins summit**”, sui tre principali bacini forestali tropicali del pianeta: i bacini dell’Amazzonia, del Congo e del Borneo-Mekong, che si è svolto a Brazzaville, capitale del Congo (Africa, dal 26-28 ottobre 2023). Questi bacini rappresentano l’80% della copertura forestale mondiale e circa tre quarti della sua biodiversità. All’evento hanno preso parte oltre 3.000 partecipanti, tra cui rappresentanti di governi, organizzazioni internazionali, ong, scienziati, ricercatori, ambientalisti e popolazioni indigene che hanno discusso sul tema principale ‘ i crediti di carbonio. Alcuni stati, in particolare quelli del bacino del Congo, si presentano infatti come “assorbitori netti” di CO₂ (le loro foreste assorbono più anidride carbonica di quanta ne emettano). Dal convegno è emerso che pagare “affitti ecologici” agli Stati acquistando i loro crediti di carbonio forestale, non sia la soluzione, ma occorre fermare la deforestazione che è possibile solo se i paesi più ricchi investono massicciamente nel rafforzamento istituzionale e nell’evoluzione del sistema economico, per poter controllare le cause dirette e indirette del degrado forestale e della perdita di biodiversità. Ciò può comportare, ad esempio, l’intensificazione ecologica delle pratiche agricole, il chiarimento dei diritti di proprietà sulla terra, un’applicazione più rigorosa delle leggi o la creazione di alternative alle attività che degradano l’ambiente.

[Link notizia completa](#)

da MASE

“**Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile**”. È disponibile online il testo della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS 2022), approvata dal Comitato interministeriale per la transizione ecologica (Cite) lo scorso 18 settembre, in occasione dell’SDG Summit dell’Onu. Il ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica (Mase), ha reso disponibile l’8 novembre il documento che “rappresenta un importante passo avanti verso una via italiana alla sostenibilità coerente, integrata, localizzata, partecipata”.

[Link notizia completa](#)

da NATURE ENERGY

“**Identifying energy model fingerprints in mitigation scenarios**”. Un team di ricercatori dell’European Climate and Energy Modelling Forum (ECEMF), del Centro EuroMediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e del European Institute on Economics and the Environment (EIEE), ha presentato un nuovo metodo per decodificare intricati modelli energetici e climatici, attraverso le “model fingerprints”, le impronte digitali dei modelli climatici, uno strumento visivo che semplifica la comprensione delle caratteristiche chiave dei complessi modelli climatici. I modelli energetici sono cruciali per comprendere i percorsi di mitigazione delle emissioni e la fattibilità degli obiettivi climatici. Tuttavia, persistono molte differenze tra questi modelli, rendendo difficile per policymaker e stakeholder individuare i migliori percorsi verso la neutralità climatica. I ricercatori hanno eseguito una serie di scenari di mitigazione estremi per esplorare il comportamento di otto modelli. Hanno misurato il comportamento del modello utilizzando indicatori diagnostici in 5 categorie: reattività del modello, strategie di mitigazione, offerta di energia, domanda di energia e costi e sforzi di mitigazione. Questo studio non solo rafforza la credibilità degli sforzi di modellizzazione, ma favorisce anche miglioramenti collaborativi nella comunità scientifica più ampia.

[Link notizia completa](#)

da RETE RURALE

“**Linee guida per la definizione di uno standard per l’attuazione di un meccanismo volontario e compensazione delle emissioni zootecniche a livello di un distretto zootecnico agro-forestale per il clima**”. La definizione delle linee guida per uno standard di applicazione del Meccanismo, che sono

descritte in questo documento, nonché lo sviluppo di una piattaforma informatica, quale strumento operativo per la gestione dei Distretti, ha previsto la creazione di una vera e propria governance locale che gestisca un mercato volontario di “crediti di sostenibilità”, stimolando la partecipazione di tutti gli attori presenti nell’area distrettuale (istituzioni, aziende agricole, zootecniche e forestali) nell’ottica di una potenziale applicazione a realtà territoriali interessate a sviluppare tale pratica di gestione sostenibile del territorio. Un simile sviluppo progettuale persegue la volontà di intercettare le linee di indirizzo politico europee, sempre più orientate verso la definizione di realtà carbon neutral, mediante anche la promozione di sistemi di certificazione come leva per il marketing territoriale, per la tutela dei servizi ecosistemici e per incrementare la sostenibilità generale dei territori. Il Meccanismo si configura come innovativo progetto pilota, replicabile in contesti e ambiti distrettuali diversi per dimensioni, eterogeneità delle caratteristiche territoriali e soggetti attuatori.

[Link notizia completa](#)